



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2

“Giovanni Paolo II”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME)

Telefono 0941902010

Fax 0941918239

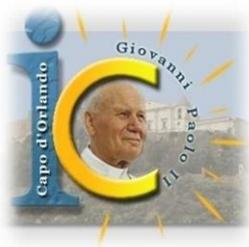
Codice fiscale 95008810830

Codice Meccanografico MEIC83000X

Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.gov.it

Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it

Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - N. 2 "GIOVANNI PAOLO II"-CAPO D'ORLANDO
Prot. 0004758 del 24/05/2018
02 (Uscita)

Capo D'Orlando (Me), 24 Maggio 2018

Circolare n. 206

AI SIGG.RI DOCENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
e. p. c. AL DSGA
AI SITO WEB
ATTI

OGGETTO: Scuola Secondaria di primo grado-Convocazione consigli di classe- **Scrutini di fine anno.**

I Consigli di classe del mese di Giugno per la Scuola Secondaria di primo grado sono convocati nei locali di Via Torrente Forno, per lo scrutinio finale con la presenza della sola componente docenti, secondo il calendario presente nel Piano Annuale delle Attività, per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione della valutazione degli esiti di apprendimento disciplinari espressa con voto in decimi;
2. Ammissione o meno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per le finalità di cui sopra, i sigg. docenti sono invitati a tenere presente quanto segue:

LA VALUTAZIONE:

- è effettuata collegialmente dal consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno e i docenti di religione cattolica/attività alternativa. I docenti di potenziamento forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte;
- è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi;
- del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità;

AMMISSIONE ALL'ESAME:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE ALL'ESAME

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

VOTO D'AMMISSIONE ALL'ESAME

Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. **Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame** infatti La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio

Si invitano i Sigg.ri Docenti, in fase di scrutinio a:

- Accertarsi che il registro elettronico sia debitamente aggiornato e compilato per consentire all'ufficio di scaricare e conservare i file in PDF;
- Consegnare i registri dei coordinatori, compilati in ogni parte;
- Consegnare tutti gli elaborati, debitamente corretti;
- Presentare una relazione sullo svolgimento e sui risultati del proprio insegnamento in ogni classe, relazione dalla quale si possano evincere le modalità di svolgimento dei programmi, gli obiettivi raggiunti in rapporto ai livelli di partenza, l'assiduità della frequenza, il comportamento, il profitto degli alunni e il rapporto con le loro famiglie, l'uso e la valutazione dei sussidi didattici, le tecniche esperite per evitare o ridurre gli abbandoni scolastici.

Si invitano, ancora, i coordinatori delle classi terze ad elaborare, con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe, una relazione finale (in triplice copia), nella quale sia precisata:

- La situazione di partenza della classe;
- l'evoluzione della classe nel triennio dal punto di vista educativo e didattico con particolare riguardo all'acquisizione di competenze;
- il grado di maturità raggiunto dagli alunni in conformità agli obiettivi generali fissati;
- l'indicazione dei programmi effettivamente svolti (allegare duplice copia);

- le linee didattiche e metodologiche seguite dal Consiglio di Classe nonché le strategie e gli interventi effettuati;
- le attività di orientamento realizzate;
- i criteri per lo svolgimento del colloquio.

La certificazione delle competenze avverrà attraverso la trascrizione del livello conseguito accompagnato da un voto in decimi sull'apposito modello ministeriale adottato, durante lo scrutinio successivo alla prova di esame.

CALENDARIO:

SABATO 09/06/2018	CLASSE III A	ore 13.30
SABATO 09/06/2018	CLASSE III C	ore 14.30
SABATO 09/06/2018	CLASSE III B	ore 15.30
LUNEDÌ 11/06/2018	CLASSE II B	ore 09.00
LUNEDÌ 11/06/2018	CLASSE II A	ore 10.00
LUNEDÌ 11/06/2018	CLASSE II D	ore 11.00
LUNEDÌ 11/06/2018	CLASSE II C	ore 12.00
LUNEDÌ 11/06/2018	CLASSE I A	ore 18.00
LUNEDÌ 11/06/2018	CLASSE I B	ore 19.00
LUNEDÌ 11/06/2018	CLASSE I C	ore 20.00

Il primo collaboratore del
Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Luciana Polito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
REGGENTE
PROF.SSA MARGHERITA GIARDINA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/1993